

TRATTATO DI TEOLOGIA
ASCETICA E MISTICA

LE TRE ETÀ DELLA VITA SPIRITUALE

PRELUDIO A QUELLA DEL CIELO

DI
PADRE RÉGINALD GARRIGOU-LAGRANGE, O.P.
Professore di dogma e di teologia mistica
presso l'Angelico di Roma.

TOMO I

*SANCTÆ DEI GENITRICI
in signum
gratitudinis et filialis obedientiæ*

PREFAZIONE

Quest'opera rappresenta la sintesi di un corso d'ascetica e di mistica, che teniamo da vent'anni presso la Facoltà di Teologia dell'Angelico a Roma. In questo testo riprendiamo in modo al tempo stesso più semplice e più approfondito lo studio degli stessi argomenti che noi abbiamo trattato in altre due opere: *Perfection chrétienne et contemplation*, del 1923, e *L'Amour de Dieu et la Croix de Jésus*, del 1929. Come ci era stato chiesto, abbiamo riunito qui le ricerche precedenti in una sintesi, in cui le diverse parti si equilibrano e si chiariscono reciprocamente. Seguendo il consiglio, che ci è giunto da diverse parti, abbiamo eliminato da questa esposizione le discussioni su cui non era più necessario tornare. Il libro così concepito è accessibile a tutte le anime spirituali.

Se non gli abbiamo dato la forma di un manuale, è perché non si tratta di accumulare conoscenze, come si fa troppo spesso durante le fatiche scolastiche, bensì di formare lo spirito, di donargli la solidità dei principi e la duttilità richiesta dalla varietà delle loro applicazioni, cosicché sia in seguito capace di giudicare i problemi che si presentano. È così che un tempo si concepivano gli studi umanistici, mentre oggi, spesso, le conoscenze vengono trasformate in manuali, repertori o raccolte di opinioni e ricette, di cui non si cerca di comprendere né le ragioni né le conseguenze profonde.

Del resto, le questioni di spiritualità, essendo tra le più vitali e talvolta anche tra le più segrete, non si inseriscono facilmente nei canoni di un manuale; dove, per esser più chiari, si corre il grosso rischio di diventare superficiali, classificando materialmente le cose e sostituendo un meccanismo artificiale al dinamismo profondo della vita della grazia, delle virtù infuse e dei doni. Questo spiega perché i grandi maestri spirituali non abbiano esposto il loro pensiero in questa forma schematica, che rischia di offrirci uno scheletro proprio là ove si cerca la vita.

In merito a tali questioni, ci siamo ispirati soprattutto a tre dottori della Chiesa che le hanno affrontate ciascuno dal proprio punto di vista: san Tommaso, san Giovanni della Croce e san Francesco di Sales. Alla luce dei principi teologici di san Tommaso, abbiamo cercato di cogliere quanto vi sia di più tradizionale nella dottrina mistica dell'autore della *Notte oscura* e nel *Trattato sull'amore di Dio* di san Francesco di Sales.